

NUMERO 14 - serie IV - anno XVII

18 MAGGIO 2012

www.provincia.torino.gov.it

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

90 anni di Gran Paradiso

**Gli studenti
festeggiano
l'Europa**



**All'interno
"La Voce del
Consiglio"**

**"Emozioni in libertà"
per la stagione
estiva**



Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Intervenire subito per salvare le imprese	3
Sulla "Strada del Gran Paradiso" storia e spiritualità	4
90 anni di Gran Paradiso	4
Salone del Libro, venticinquennale fortunato	5



ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Lavoro, apprendisti a 15 anni ..	6
In gruppo si apprende meglio	7
Gli studenti festeggiano l'Europa	7
Aperta al traffico la nuova rotonda di Villastellone	8
Torna la marchiatura antifurto delle biciclette	8

Ala di Stura star di "Giornate d'acqua"	9
"Emozioni in libertà" per la stagione estiva	10
Un capriolo finisce in Po	11

La Voce del Consiglio

La seduta del 15 maggio	12
La Voce dei Gruppi	16

In copertina: **Parco Nazionale del Gran Paradiso**
In IV copertina: **Mele e dintorni a Cavour**

Arturo Brachetti dà volto alle eccellenze del territorio

Il meglio del territorio piemontese raccontato dal noto artista Arturo Brachetti in tre nuovi spot realizzati da Giulio Graglia, regista televisivo torinese di consolidata esperienza.

L'iniziativa, promossa dagli assessorati alla cultura del Comune di Torino, della Provincia di Torino e della Regione Piemonte, segna l'avvio della collaborazione tra gli assessori Maurizio Braccialarghe (Comune), Ugo Perone (Provincia), Michele Coppola (Regione) e Arturo Brachetti (torinese per nascita e che qui ha mantenuto la sua vita professionale e personale) che si è reso disponibile come testimonial prestando gratuitamente la propria immagine.

Le tre clip (di novanta secondi ciascuna) descrivono le bellezze artistiche del Piemonte.

Il "ciuffo più famoso d'Italia" scivola da un luogo all'altro immedesimandosi, di volta in volta, in un personaggio differente. Attraverso



Arturo Brachetti (al centro) con gli assessori Perone, Coppola, Braccialarghe e il regista Graglia

le sue performance il trasformista torinese presenta nove temi della cultura e dell'offerta turistica: dalla Reggia di Venaria all'enogastronomia, dal Museo Egizio alla Mole Antonelliana, dall'arte contemporanea alle Officine Grandi Riparazioni.

Gli spot (i primi di una serie) sono stati ideati con una formula modulare che permette una notevole elasticità, rendendo i video declinabili e utilizzabili nelle diverse occasioni di promozione nazionale e internazionale del territorio.

Direttore responsabile: Carla Gatti Vicedirettore: Lorenza Tarò Caposervizio: Emma Dovano Hanno collaborato: Cesare Bellochio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murrù, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo Amministrazione: Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi MediaAgencyProvincia di Torino: via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it Chiuso: ore 16 di giovedì 17 maggio 2012 Progetto grafico e impaginazione: Art - via Verdi 43 - 10124 Torino Ci trovi anche su

Primo Piano Intervenire subito per salvare le imprese • Sulla “Strada del Gran Paradiso” storia e spiritualità • 90 anni di Gran Paradiso • Salone del Libro, venticinquennale fortunato **Attività Istituzionali** Lavoro, apprendisti a 15 anni • In gruppo si apprende meglio • Gli studenti festeggiano l’Europa • Aperta al traffico la nuova rotonda di Villastellone • Torna la marchiatura antifurto delle biciclette • Ala di Stura star di “Giornate d’acqua” • “Emozioni in libertà” per la stagione estiva • Un capriolo finisce in Po

La Voce della Giunta

Intervenire subito per salvare le imprese

Il presidente Saitta alla manifestazione dell’Ance chiede una soluzione ai vincoli del patto di stabilità che impedisce i pagamenti

Le Province italiane hanno aderito martedì 15 maggio al D-Day proclamato dall’associazione dei costruttori edili.

Alla manifestazione è intervenuto il presidente della Provincia di Torino e vice presidente dell’Upi Antonio Saitta in rappresentanza di tutte le Province italiane: “Abbiamo fermi dallo scorso anno 2,5 miliardi che servono proprio per pagare le spese dei cantieri per lavori che le imprese hanno già fatto e nel 2012 questa cifra salirà a 3 miliardi. Soldi che le imprese hanno diritto a ricevere subito. Per questo diamo pieno sostegno alla manifestazione dell’Ance. Stiamo mandando in rovina interi settori dell’economia italiana, perdendo posti di lavoro che potrebbero essere salvati, per i vincoli assurdi del patto di stabilità.

Questo Paese si sta fermando: in 4 anni le Province sono state costrette a tagliare gli investimenti del 47%, e se si bloccano gli investimenti degli Enti locali, si ferma l’economia, che in Italia è fondata sulle piccole e medie imprese. È impensabile che in una situazione drammatica come quella che si trova a vivere il Paese, con la conta giornaliera di migliaia di posti di lavoro persi e di imprenditori che si suicidano per i debiti, non si riesca a trovare una soluzione per sbloccare almeno una parte dei soldi fermi nelle casse delle Province e dei Comuni. Non possiamo stare fermi e aspettare che passi la crisi: dobbiamo intervenire subito a dare risposte”.

Saitta ha concluso sottolineando: “Condividiamo la scelta dell’Ance di inviare i decreti ingiuntivi agli Enti locali per ottenere i pagamenti dalla Pubblica Amministrazione, perché la situazione è drammatica. Ma deve essere chiaro che quando i giudici imporranno i pagamenti salteranno i patti di stabilità di gran parte di Province e Comuni. Non è più tempo di attendere, bisogna intervenire subito per risolvere l’emergenza delle imprese che falliscono di cui noi, Province ed enti locali, non vogliamo essere complici”.

Carla Gatti

Manifestazione Ascom e Confesercenti, il sostegno della Provincia di Torino

“Siamo convinti che la vostra manifestazione sia straordinariamente utile e opportuna, ha il merito di ribadire con forza la necessità di interventi urgenti per la crescita e può essere stimolo per riflettere sulla necessità di interventi concreti sul sistema tributario nazionale che in maniera miope nel nostro Paese si basa indistintamente sui consumi e sul reddito, rendendo insostenibile la pressione fiscale complessiva”. Lo ha detto Marco D’Acri, assessore al Bilancio della Provincia di Torino, incontrando a Palazzo Cisterna l’11 maggio scorso la delegazione di Ascom e Confesercenti guidata dai presidenti provinciali Maria Luisa Coppa e Antonio Carta che avevano indetto a Torino una giornata di mobilitazione a sostegno delle esigenze della categoria. L’assessore D’Acri ha ribadito la convinzione che “ognuno debba fare la sua parte, anche a livello locale, sottolineando l’assoluta necessità di un intervento statale: “Chiediamo almeno da due anni la possibilità di destinare quote dei finanziamenti CIPE per un piano straordinario di investimenti affidato alle autonomie locali, capaci di avviare interventi in tempi brevissimi, dando rilancio all’economia locale, chiediamo che nell’architettura statale vengano ridiscusse le agevolazioni previste per le Regioni a statuto speciale e che per il Piemonte, area fondamentale del Paese, esista un piano di riconversione industriale”.

c.ga

L’assessore D’Acri con la delegazione Ascom e Confesercenti



Sulla “Strada del Gran Paradiso” storia e spiritualità

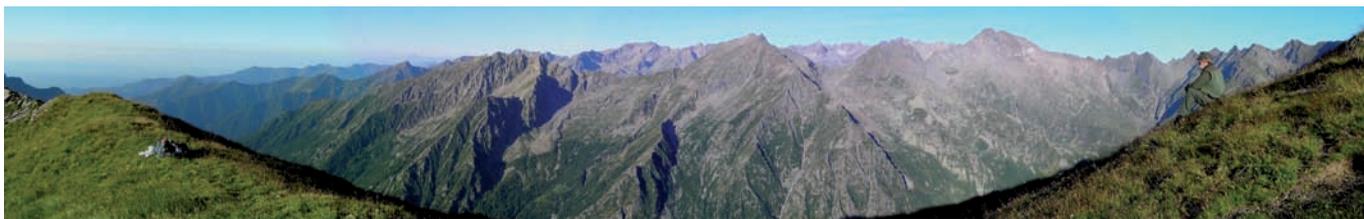
Secondo anno di attività per il progetto di promozione del territorio

Nel 2011 la Provincia e 44 Comuni del Canavese occidentale, con la collaborazione di soggetti privati, hanno dato vita alla “Strada del Gran Paradiso”, un progetto di aggregazione per unire e raccontare un territorio unico, ma soprattutto un’iniziativa di promozione del territorio e delle sue peculiarità storico-culturali, naturalistiche ed enogastronomiche:

- la natura, protagonista nel Parco Nazionale del Gran Paradiso e in quattro vallate dai nomi arcani ed evocativi: Orco, Soana, Gallenca, Sacra
- gli itinerari storico-culturali e quelli della spiritualità, che toccano luoghi-simbolo dell’epoca medioevale come castelli e torri, ma anche i luoghi della spiritualità come, tra gli altri, l’Abbazia di Fruttuaria di San Benigno Canavese ed il Santuario di Belmonte
- l’enogastronomia

Nel 2011, a pochi mesi dalla sua nascita ufficiale, la Strada del Gran Paradiso si è presentata con l’evento “Un assaggio di Paradiso”. Il secondo anno di attività del progetto si apre con una kermesse che si tiene nei giorni del Solstizio d’estate ed è dedicata al patrimonio naturale, allo sport e nella natura.

Sabato 23 e domenica 24 giugno Ceresole Reale, Locana e Valprato Soana saranno lo scenario di numerose attività sportive: nordic walking, canoa, tiro con l’arco, passeggiate a cavallo, giri in bicicletta, arrampicata ed escursioni sui sentieri di montagna. Il 23 settembre sarà invece la cultura a fare da protagonista nella manifestazione “Medioevo e oltre”, che segnerà il passaggio dall’estate all’autunno con visite guidate al patrimonio storico-culturale canavese, tra castelli, chiese, torri, personaggi storici e... streghe.



90 anni di Gran Paradiso

Compleanno del Parco che saluta la nascita della strada

Gli eventi del 2012 della Strada si inseriscono nel quadro delle celebrazioni per i 90 anni del Parco Nazionale del Gran Paradiso, il cui programma è stato presentato a Milano, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta presso la sede del Touring Club Italiano. Durante la conferenza, l’assessore all’Agricoltura, Montagna, Tutela della Fauna e della Flora, Parchi e Aree protette, Marco Balagna ha sottolineato che “il Parco è un patrimonio ambientale di impor-

tanza nazionale ed europea, ma è anche una grande risorsa per i territori. Non è un caso se la Strada, pensata come uno strumento promozionale che deve consentire al territorio di fare sistema, richiama nel proprio nome la montagna a cui il Parco è intitolato, l’unico ‘4.000’ che ricade interamente in territorio italiano. Da anni sul versante piemontese del Parco il turismo e la mobilità sostenibili sono al centro del progetto ‘A piedi tra le nuvole’. Ora, con la Strada, intendiamo compiere un ulteriore passo in

avanti, per contribuire alla notorietà delle vallate e della zona pedemontana e per sostenere una fruizione del territorio attenta alla salvaguardia dell’ambiente ed al patrimonio storico, culturale ed enogastronomico”. I festeggiamenti per il 90° compleanno del Parco Nazionale del Gran Paradiso si aprono domenica 20 maggio nel Parco del Valentino a Torino. Alle 16,30 nel Salone d’Onore del Castello del Valentino l’assessore Balagna illustrerà le attività del 2012 della Strada del Gran Paradiso. **Michele Fassinotti**

Per saperne di più sul Parco Nazionale del Gran Paradiso e sulla Strada del Gran Paradiso:

 www.pngp.it - www.provincia.torino.it/agrimont/itinerari_del_gusto/strada_gran_paradiso

Salone del Libro, venticinquennale fortunato

La crisi non ha colpito il Salone Internazionale del Libro, che ha chiuso la ventiquantesima edizione con un incremento del 4% dei visitatori, quasi 318mila. Ma il segnale più positivo è stato l'incremento del 149% degli ingressi delle scuole, un

promossa dal Bimed (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo) che coinvolge ogni anno oltre diecimila ragazzi delle scuole superiori e inferiori di tutta Italia, è stata affollatissima e ha visto la partecipazione, oltre che dei 1.800 ragazzi premiati, di numerose scolaresche.



La premiazione della staffetta di scrittura creativa

vero e proprio boom rispetto all'edizione dell'anno passato. Non a caso, fra le iniziative organizzate dalla Provincia di Torino, la premiazione della staffetta di scrittura creativa

Come sempre, il Salone del libro è un'occasione per incontrare grandi scrittori ma anche per far emergere la ricchezza della piccola editoria: come ha dimostrato il convegno che



Foietta, Saitta ed Esposito alla presentazione del libro Tav Si

si è svolto negli spazi della Provincia dedicato all'editoria delle minoranze linguistiche, che è stato l'occasione per presentare anche le ultime novità del 2012: dalle storie della Pimpa tradotte in francoprovenzale, ladino e sardo ai dizionari delle lingue minoritarie, a dimostrazione della vivacità di un settore "di nicchia" ma che ha un suo pubblico in crescita e attento.

Alessandra Vindrola

Il convegno dedicato alle minoranze linguistiche



Lavoro, apprendisti a 15 anni

La sperimentazione positiva della Provincia di Torino

“È condivisibile l'obiettivo della riforma del mercato del lavoro proposta dal Governo di far diventare il contratto di apprendistato il principale canale di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Oggi non è così”. Lo ha sostenuto l'assessore al Lavoro e alla Formazione professionale della Provincia di Torino Carlo Chiama, intervenuto il 7 maggio al convegno 'Io lavoro con l'apprendistato' cui ha partecipato il ministro del Lavoro Elsa Fornero.

“Nel 2011 sul nostro territorio - ha detto l'assessore Chiama - i contratti di apprendistato sono stati solo il 3,4% (11.936) del totale e l'8,9% di tutti i contratti di giovani sotto i 30 anni. La somministrazione e il lavoro intermittente rappresentano rispettivamente il 23,2% (86.648) e il 4% (14.862) dei nuovi rapporti di lavoro e sono di fatto i principali canali di accesso per i giovani all'impiego”.

La Provincia di Torino ha sperimentato lo scorso anno una nuova metodologia didattica per gli apprendisti, che consente di realizzare la formazione trasversale e di base in azienda - anziché in aula - e di valorizzare, con



Centri per l'impiego, Saitta: “Ho invitato Fornero a visitare i nostri sportelli”

“Ho invitato il ministro per il welfare Elsa Fornero a visitare i Centri per l'impiego di Torino e del nostro territorio: sono sportelli con professionalità, personale qualificato ed attrezzature all'avanguardia, in prima linea ogni giorno per affrontare il tema della crisi occupazionale e fornire assistenza e consulenza a migliaia di cittadini”. Durante la cerimonia per la consegna delle stelle al merito, il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta ha brevemente affrontato con il ministro Elsa Fornero il tema della gestione dei Centri per l'impiego, affidati alle Province dal 1997 (attualmente 550 sportelli in tutta Italia): “Chiediamo che questa delega alle Province sia rafforzata - ha detto Saitta al ministro Fornero - e riconosciuta tra le funzioni fondamentali dei nostri Enti. Abbiamo ereditato i vecchi uffici di collocamento e li abbiamo trasformati. In Piemonte oggi siamo all'avanguardia; ogni anno nei nostri 13 sportelli a Torino e sul territorio registriamo 150mila passaggi di utenti”. Il ministro Fornero ha accolto l'invito e nel mese di giugno visiterà la realtà torinese: i Cpi sono due a Torino e poi a Pinerolo, Orbassano, Rivoli, Venaria, Ciriè, Cuorgnè, Ivrea, Moncalieri, Chivasso, Settimo, Chieri, Susa.

l'aiuto delle agenzie, la capacità formativa dell'impresa. Questa sperimentazione, attuata su circa 800 apprendisti, ha consentito di ridurre l'abbandono dei percorsi da parte dei ragazzi dal 30% al 10%.

“Attualmente il 90% degli apprendisti in formazione nella nostra realtà territoriale - ha spiegato Chiama - sta utilizzando questo nuovo metodo di apprendimento, che è stato particolarmente apprezzato dal mondo dell'artigianato. Nelle prossime settimane la Regione Piemonte dovrà definire i nuovi criteri per l'offerta formativa pubblica nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante: auspico che il nuovo metodo, sperimentato con la soddisfazione delle imprese, possa diventare la regola generale del sistema piemontese. Infatti le importanti risorse pubbliche che vengono impegnate (14 milioni di euro solo per la Provincia di Torino nel 2011) devono essere destinate a percorsi formativi di qualità, capaci di qualificare i giovani e di accrescere la produttività delle imprese.”

c.ga.

In gruppo si apprende meglio

Presentata una ricerca sull'apprendimento cooperativo sperimentato nelle scuole dal 2001

L'apprendimento cooperativo è un metodo didattico che utilizza piccoli gruppi in cui gli studenti lavorano insieme per migliorare reciprocamente la loro capacità di apprendere: si basa sostanzialmente sulla centralità dell'allievo invogliato ad assumersi la responsabilità dei propri studi e incoraggiato a collaborare in lavori di gruppo.

Questo metodo è stato adottato nelle scuole del territorio provinciale con il sostegno del Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino (Ce.Se.Di) che dal 2001 ha avviato un progetto di "apprendimento cooperativo" negli istituti di ogni ordine e grado. Il progetto si è sviluppato in tre fasi: prima i corsi di formazione, poi la costituzione di un gruppo di sedici insegnanti che hanno aiutato i colleghi nella sperimentazione in

classe e la suddivisione del territorio in sei zone ideali (Torino Città, Grugliasco, Pinerolo, Val di Susa, Chivasso e Chieri), infine la promozione di reti tra le scuole. A dieci anni dall'inizio dell'esperienza la Provincia ha promosso una ricerca, svolta in collaborazione con l'Università di Bolzano, per comprenderne effetti e ricadute sulla qualità dell'insegnamento e la formazione continua degli insegnanti. La ricerca è stata presentata e discussa nel corso del Seminario "La questione dell'apprendimento continuo degli insegnanti e la ricerca della qualità nell'insegnamento. Il caso di Torino", ospitato a Palazzo Cisterna il 14 maggio scorso. Dai risultati è emerso che oltre quattromila insegnanti hanno partecipato ai corsi Ce.Se.Di, circa tremila nelle reti; i docenti valutano positivamente l'attività for-



L'assessore D'Ottavio al seminario sull'apprendimento cooperativo

mativa, il 67% la considera molto efficace; tuttavia è possibile ancora migliorare la qualità dell'insegnamento per un sempre più valido apprendimento, "obiettivo primario dell'educazione - secondo l'assessore all'Istruzione Umberto D'Ottavio, presente al seminario - che si può raggiungere con l'innovazione, la sperimentazione e l'impegno di tanti insegnanti sempre pronti a rimettersi in gioco".

Lorenza Tarò

Gli studenti festeggiano l'Europa



La Festa dell'Europa a Palazzo Cisterna

Per saperne di più:

www.provincia.torino.gov.it/europa/europedirect/

Il 9 Maggio, nell'ambito delle celebrazioni per la Festa dell'Europa 2012, promosse dalla Provincia di Torino tramite il proprio centro di informazione europea Europe Direct, l'assessore alle Relazioni Internazionali Marco D'Acri ha incontrato, presso la sede storica di Palazzo Cisterna, gli studenti delle Antenne Europa, punti informativi su opportunità e formazione nell'ambito dell'Unione Europea. Gli studenti provenienti dai Licei Giordano Bruno e Vittoria di Torino, Darwin di Rivoli, dagli istituti alberghieri Colombatto e Beccari di Torino, dall'Istituto Agrario Dalmasso di Giaveno, dall'Itis Natta di Rivoli e dall'Ites Pascal di Giaveno hanno quindi coordinato per tutta la giornata "Giochiamo con l'Ue", un appuntamento per i più piccini che si svolge fra le sale e i cortili di Palazzo Cisterna percorrendo un viaggio virtuale in visita alle principali istituzioni europee. a.vi

Aperta al traffico la nuova rotonda di Villastellone

È in dirittura d'arrivo la nuova rotonda di Villastellone sull'ex strada statale 393, all'incrocio con la provinciale 122. La rotonda è già stata aperta al traffico, mentre proseguono le ultime lavorazioni con la posa delle cordonature e dei cubetti dell'anello centrale, il completamento dell'illuminazione periferica e della segnaletica e varie opere di finitura. Al termine sarà realizzata la copertura finale d'asfalto. La costruzione della rotonda di Villastellone, che sarà completata entro un paio di mesi, fa parte del complessivo intervento, iniziato nel settembre scorso, per la messa in sicurezza della ex strada statale 393 che collega Moncalieri a Carmagnola.

L'intervento comprende diversi lavori. Nel dettaglio, oltre alla rotonda sopracitata, sarà realizzato l'adeguamento della rotatoria di via Postiglione e del tratto stradale compreso tra la frazione Bauducchi e il ponte sul

torrente Banna a Moncalieri. Inoltre, sono previste la razionalizzazione dell'area industriale di Villastellone e la costruzione di una rotatoria in località Tetti Sapini, ancora a Moncalieri. Il costo complessivo dell'opera è di 5 milioni di euro.

“La rotonda di Villastellone è il primo tassello di un'opera di importanza strategica” commenta l'assessore alla Viabilità della Provincia di Torino Alberto Avetta. “I lavori in programma porteranno benefici all'intero asse di scorrimento della 393, che è una delle grandi direttrici di ingresso a Torino. I vantaggi, dunque, saranno per tutta la viabilità dell'area a sud della città”. **Cesare Bellocchio**



Torna la marchiatura antifurto delle biciclette

Anche quest'anno la Provincia offre la possibilità di far marchiare la propria bicicletta al fine di scongiurare il furto, o almeno di aumentare la probabilità di individuare e recuperare la bicicletta dopo un eventuale furto. Domenica 13 maggio a Chieri e a Collegno è stato possibile registrare il proprio mezzo, facendosi incidere un codice personale sul telaio. Gli appuntamenti successivi sono ad Ivrea sabato 19 maggio; a Pinerolo domenica 20; a Torino (sede della Provincia di corso Inghilterra, lato via Avigliana) il 25 maggio, 29 giugno, 13 luglio, 28 settembre e 26 ottobre; a Grugliasco il 5 giugno. L'operazione, svolta per conto della Provincia dall'associazione Intorno,



dura circa dieci minuti. Al proprietario del mezzo viene consegnata una tessera di identificazione che riporta il codice inciso sul telaio e i dati della bicicletta, che vengono automaticamente inseriti nell'apposito Registro Provinciale. Quest'anno il servizio si arricchisce di un nuovo strumento: è stata predisposta una blacklist delle biciclette marchiature che sono state rubate; l'elenco, che riporta la descrizione della bicicletta e il codice inciso sul telaio, ha la funzione di mettere in guardia un potenziale acquirente nel caso in cui la bici usata che sta per acquistare sia stata oggetto di furto. In ogni caso, quando si acquista un mezzo di seconda mano “marchiato” è bene farsi consegnare la tessera di identificazione con il codice. **c.be**

Ala di Stura star di “Giornate d’acqua”

Inaugurata la seconda tappa della manifestazione organizzata dalla Provincia di Torino e abbinata al Gran Premio di Pesca alla trota in torrente

Venerdì 11 maggio presso il Grand Hotel di Ala di Stura, alla presenza degli amministratori locali e dell’assessore provinciale alla Tutela della Fauna e della Flora, Marco Balagna, è stata inaugurata la seconda tappa della mostra fotografica “I colori dell’acqua”, realizzata da Ivan Bianco Levrin. La mostra è una delle iniziative legate all’edizione 2012 delle “Giornate d’Acqua”, organizzate dall’Assessorato provinciale alla Tutela della Fauna e della Flora per sensibilizzare i cittadini (in particolare i giovani) sui temi connessi alla salvaguardia dei corpi idrici superficiali. Alle “Giornate” sono abbinata

Ala di Stura: il torrente Stura



L’assessore Balagna all’inaugurazione della mostra “I colori dell’acqua”

le sei prove del Gran Premio Provincia di Torino di Pesca alla trota in torrente, promosso dalla Provincia e organizzato dalla sezione provinciale di Torino della F.I.P.S.A.S. (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee). Inaugurando la mostra, l’assessore Balagna ha sottolineato che “nelle Valli di Lanzo quest’anno sono ben quattro i Comuni che hanno presentato la candidatura a ospitare le Giornate d’Acqua. La scelta è caduta su Ala in considerazione della validità della zona scelta per la gara di pesca

e dell’impegno organizzativo che il Comune e la Pro Loco hanno garantito. Anche ad Ala, inoltre, potremo contare sull’entusiasmo e sul lavoro dei pescatori e delle associazioni che li riuniscono”. La gara di pesca alla trota in programma ad Ala di Stura si terrà domenica 20 maggio, nell’ambito di un’intera giornata di eventi dedicati alla pesca ed alla salvaguardia dei corsi d’acqua. Tra il mese di maggio e quello di luglio in ognuna delle località prescelte per le prove del Gran Premio Provincia di Torino vengono organizzate iniziative che occupano un’intera settimana e si concludono con la prova stessa. Le splendide fotografie della mostra di Ivan Bianco Levrin, sintetizzano le emozioni che l’ambiente naturale sa suscitare. Sono immagini che invitano a conoscere più da vicino e rispettare la biodiversità e gli ecosistemi di cui è ricco l’intero territorio provinciale. Per questo la Provincia ha invitato i dirigenti scolastici locali ad organizzare visite guidate alla mostra in tutte le tappe dell’allestimento.

m.fa

Per informazioni sul Gran Premio Provincia di Torino di pesca alla trota in torrente:

 www.provincia.torino.gov.it/natura/fauna_flora

“Emozioni in libertà” per la stagione estiva

Torna l'iniziativa che invita alla scoperta del comportamento degli animali selvatici

Dopo il successo riscosso negli anni scorsi, il Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia di Torino ripropone anche nel 2012 l'iniziativa “Emozioni in libertà”, che consiste in una serie di osservazioni organizzate del comportamento della fauna selvatica, cui possono partecipare gruppi di appassionati compresi tra le dieci e le quindici unità. Il territorio della provincia di Torino offre una notevole varietà di ambienti di elevato significato naturalistico, riccamente popolati di fauna selvatica. La maggior parte delle specie sono timide, si spostano e si nutrono per lo più nelle ore notturne o crepuscolari, vivono in zone impervie o che presentano una fitta vegetazione adatta a nascondere e, soprattutto, sfuggono il contatto con l'uomo. I cittadini, anche quelli più amanti della natura, frequentemente non ne percepiscono la presenza. Nell'immaginario comune, la secolare competizione preda-predatore, i grandi mammiferi selvatici, i voli degli uccelli migratori e altri spettacoli della natura esistono solo nelle savane africane o



in irraggiungibili lagune esotiche. La realtà del territorio montano e rurale della Provincia di Torino è invece ricca di spunti di interesse. La Provincia di Torino propone a chi ama il turismo rurale e ambientale l'occasione di provare forti emozioni a contatto con la fauna, approfondendo nel contempo la conoscenza delle bellezze naturali e delle peculiarità culturali ed enogastronomiche del territorio. Durante le escursioni si possono quindi conoscere e degustare i prodotti tipici del Paniere, realizzati con materie prime e metodi tradizionali di produzione: è un modo per arricchire ulteriormente i contenuti delle visite e aiutare un'economia agricola di nicchia che merita di essere tutelata. I programmi delle osservazioni guidate prevedono il raggiungimento delle località prescelte nel pomeriggio con mezzi propri, una eventuale uscita pre-serale sul territorio, una cena a base di prodotti tipici inclusi nel “Paniere” e di altre ricette locali, il pernottamento in un rifugio alpino, la visita guidata nelle prime ore del mattino alla scoperta della fauna, la colazione e il rientro. Essendo previste uscite serali e nelle prime ore del mattino, l'abbigliamento deve comprendere capi termici e sportivi, calzature da trekking o idonee per percorsi in zone umide (maggiori specificazioni di dettaglio verranno fornite all'atto dell'iscrizione). Per una miglior visione della fauna sono necessari strumenti ottici adeguati. Tutti i programmi non necessitano di una preparazione fisica particolare.

m.fa

Le proposte di “Emozioni in libertà 2012”

- **Nel Parco al chiaro di luna**
Località: Camping Verna - Parco naturale provinciale Tre Denti - Freidour (Cumiana)
Periodo: 5 e 19 maggio; 2, 15 e 29 giugno; 15 e 30 luglio; 4 agosto; 1 e 16 settembre
- **La “natura” della fotografia**
Località: Parco Orsiera Rocciavè
Periodo: 19 e 20 maggio; 21 e 22 luglio; 29 e 30 settembre; 27 e 28 ottobre
- **Alla scoperta del Gallo Forcello**
Località: Sauze d'Oulx - Oasi di Sportinia
Periodo: 19 e 20 maggio
- **È passato un altro inverno...**
La primavera, gli animali e la montagna
Località: Rifugio Levi-Molinari - località Grange della Valle - Exilles
Periodo: 9 e 10 giugno; 30 giugno e 1° luglio
- **Visione notturna e bramito del cervo**
Località: Grange della valle - Exilles. m 1.850. Oasi di Protezione Faunistica “Mariannina Levi”
Periodo: dal 21 settembre al 14 ottobre (con possibilità di concordare ulteriori date)
- **L'ascolto dei cervi in amore in Alta Val di Susa**
Località: Rochemolles - Bardonecchia (TO)
Periodo: dal 21 settembre al 14 ottobre

Il calendario delle osservazioni, il programma e le indicazioni per l'adesione sono pubblicati nel sito Internet della Provincia alla pagina:

 www.provincia.torino.gov.it/natura/fauna_flora/promozione/emozioni

Un capriolo finisce in Po

Davanti al Valentino: recuperato e salvato dagli agenti faunistico-ambientali della Provincia

Nel pomeriggio di lunedì 30 aprile gli agenti faunistico-ambientali della Provincia di Torino hanno recuperato nelle acque del Po all'altezza del Parco del Valentino un capriolo, la cui presenza, in prossimità dell'Orto Botanico era stata segnalata da un cittadino con una telefonata al 118. Il Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia è stato informato dell'emergenza in atto ed è intervenuto. Dopo aver trovato tracce della presenza dell'animale selvatico, gli agenti della Provincia hanno chiesto la collaborazione della Polizia Municipale di Torino, per scongiurare il pericolo che il capriolo finisse nelle vicine strade aperte al traffico. Durante la ricerca dell'animale, il personale del Servizio Tutela Fauna e Flora si è reso conto del fatto che, saltando una recinzione presente nel parco, il capriolo si era procurato una ferita cutanea. Sem-

pre durante la ricerca, Simone Migliaro, istruttore di canottaggio del Circolo Eridano, ha segnalato al 118 la presenza di un animale con le corna che nuotava nel Po senza poter uscire, in un tratto in cui le sponde sono verticali e in cemento. Con la barca messa a disposizione dal Cir-



Il capriolo nel Po



Il capriolo viene recuperato dagli agenti faunistico-ambientali



Il capriolo viene recuperato dagli agenti faunistico-ambientali

colo Eridano gli agenti si sono avvicinati al capriolo, lo hanno catturato grazie ad una corda con il laccio e lo hanno portato in salvo a riva. L'animale presentava una estesa ma superficiale lacerazione cutanea. Dopo esser stato sottoposto alla sutura della ferita presso il Dipartimento di Patologia Animale della Facoltà di Medicina Veterinaria, il capriolo è stato liberato in un luogo idoneo.

A chi rivolgersi quando si rinvencono animali feriti o in difficoltà: il servizio "Salviamoli insieme" della Provincia

- Provincia di Torino - Servizio Tutela Fauna e Flora, corso Inghilterra 7/9, Torino, telefono 011 8616987, cellulare 349 4163347; dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14,30, il venerdì dalle 9 alle 13
- Ospedale Veterinario della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino, via Leonardo da Vinci 48, Grugliasco, telefono accettazione 011 6709053 e 366 6867428, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14

m.fa

Foto di Simone Migliaro

Per saperne di più:

 www.provincia.torino.it/natura/fauna_flora/salviamoli/

Inibitori delle polveri sottili

Con l'interrogazione a firma dei consiglieri Giacometto, Loiaconi, Cerchio, Coral, Porchietto, Matola e Bonansea del PdL, su "Inibitori delle polveri sottili, la Provincia snobba la sperimentazione?", si sono aperti i lavori della seduta di martedì 15 maggio.

"Abbiamo appreso dai quotidiani che la Provincia, sollecitata dalla Regione, aveva scelto la non sperimentazione delle nuove soluzioni sulla questione delle polveri sottili, nota come il lavaggio delle strade - ha spiegato il consigliere Giacometto -. Altre Province hanno invece deciso di sperimentare questa metodologia e valutarne i benefici ambientali. Chiedo quali motivazioni stiano alla base della posizione del nostro Ente".

"Approfitto dell'interrogazione - ha sostenuto l'assessore all'Ambiente Ronco - per approfondire il tema. Ho sempre dato atto all'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte di avere attivato un punto di incontro con le sue stesse strutture, l'Arpa e le Province per affrontare in modo sistematico il problema della qualità dell'aria. Ma la richiesta di esprimerci sul lavaggio delle strade, sui metodi inibitori per le limitazioni delle polveri, è giunta all'ultimo momento, non abbiamo avuto il tempo di approfondire il tutto in modo esaustivo. Ci sarebbe l'esigenza di organizzare un tavolo tecnico sull'argomento, anche con la presenza dell'Arpa. I nostri uffici hanno sollevato alcune perplessità sulla validità di questo metodo. Il costo ipotetico del trattamento a Torino, sulla base di parametri tecnici, si aggira attorno ai 4 milioni e 700 mila euro, un valore raddoppiato sul

tratto al chilometro rispetto ai dati forniti dalla Regione. È difficile chiedere a una città di affrontare costi del genere in un momento di crisi economica".

"Prendo atto di questi dati - ha replicato Giacometto - mi chiedo però quali valutazioni abbia fatto il Comune di Novara che ha portato avanti la sperimentazione. Non ho altri elementi in questo momento per contestare i dati forniti".

Messa in sicurezza del centro abitato di Lombardore

"Centro abitato di Lombardore: necessaria la messa in sicurezza" è il tema trattato dal quesito, posto dai consiglieri del Gruppo PdL, all'assessore alla Viabilità. Stesso quesito è stato posto dai colleghi Devietti, Mammolito e Vacca Cavalot (UdC).

"Stiamo parlando del tratto - ha precisato il consigliere Papotti - che passa attraverso il centro abitato di Lombardore. Un percorso che difetta in sicurezza per pedoni e veicoli. Chiediamo quali interventi intende effettuare la Provincia, soprattutto nei confronti della tutela dei passanti".

"Vogliamo capire quanto si può fare proprio in merito alla sicurezza all'altezza dell'incrocio tra le vie Torino e Volpiano" ha aggiunto la consigliera Devietti.

È intervenuto l'assessore Avetta. "Il



I consiglieri Loiaconi e Giacometto (PdL), la consigliera Borgarello (Lega Nord)

I consiglieri Devietti e Mammolito (UdC)

problema è comune in molte altre realtà del nostro territorio, argomento sul quale i nostri uffici sono preparati. È già stato eseguito un sopralluogo dal quale è partito l'iter per analizzare più a fondo il problema. Predisporremo uno studio di fattibilità e vedremo come poterlo finanziare. Sulla base delle prime valutazioni

si potrà imporre anche una limitazione di velocità ai veicoli. Certo dovranno essere soppressi i parcheggi che attualmente sono collocati di fronte alle attività commerciali presenti in quel tratto. Sono aspetti che affronteremo direttamente con l'amministrazione comunale”.

Intersezione tra la Sp 41 Feletto-Agliè e la via XX Settembre a Lusigliè

Ancora i consiglieri del PdL Papotti, Loiaconi, Cerchio, Bonansea, Coral, Gambetta, Giacometto, Matola, Ruffino, Surra e Tentoni, hanno rivolto all'assessore Avetta l'interrogazione

su “intersezione tra la Sp 41 Feletto-Agliè e la via XX Settembre del Comune di Lusigliè: è passato un anno ma nulla è stato fatto”.

“La nostra intenzione - ha spiegato Papotti - è quella di riportare la questione all'attenzione dell'Aula. L'Amministrazione ha il dovere di valutare le soluzioni possibili”.

“Siamo stati sul posto il 5 aprile scorso per un sopralluogo - ha risposto l'assessore alla Viabilità -. Abbiamo espresso un suggerimento rispetto al problema della sicurezza legato ai ragazzini che scendono proprio in quel tratto di strada dall'autobus. Chiederemo una piccola modifica del percorso del bus verso un'area vicina che consentirebbe la discesa dal mezzo in tutta sicurezza”.

Interpellanze

Due le interpellanze discusse, entrambe a firma del consigliere Rabellino (Lega Padana Piemont), dedicate a problemi occupazionali.

Situazione del gruppo Saturno

La prima ha riguardato la situazione del gruppo Saturno. “L'interrogazione è dedicata soprattutto ai lavoratori particolarmente penalizzati dallo sviluppo negativo delle vicende aziendali - ha spiegato Rabellino -. Vogliamo capire che cosa intenda fare l'Assessorato”.

Sull'argomento è intervenuto l'assessore al Lavoro Chiama il quale ha fatto il punto su quanto accaduto alle aziende del gruppo. “A partire dal marzo 2010 l'intero gruppo ha cominciato a risentire della crisi del settore dell'automotive. Attual-

mente la produzione è cessata in tutti gli stabilimenti e i lavoratori sono collocati in cassa integrazione straordinaria. In futuro è prevista l'applicazione della mobilità. Abbiamo seguito un percorso che purtroppo fino a oggi ha portato a un nulla di fatto. La Provincia ha partecipato ai tavoli di crisi a stretto contatto con Regione e organizzazioni sindacali”. “La situazione è drammatica - ha replicato il consigliere Rabellino -. Ci troviamo di fronte a una normativa che poteva andare bene negli anni passati. Occorre quindi capire come intervenire per sollecitare la variazione della normativa nazionale”.

Situazione alla Lear spa

La situazione alla Lear spa è stata trattata dalla seconda interpellanza,

“azienda - ha detto Rabellino - che si trova nelle medesime condizioni di quella precedente”. “Lo stabilimento - ha spiegato l'assessore Chiama - rappresenta una delle sedi del gruppo presente in molti Paesi nel mondo. L'azienda ha già subito un programma di ristrutturazione a partire dalle fabbriche situate negli Stati Uniti. Lo stabilimento di Grugliasco ha aperto la procedura di mobilità per oltre 400 lavoratori. 142 dipendenti hanno accettato l'incentivo all'esodo”.

L'assessore Chiama

Proposte della Giunta

Per quanto riguarda le proposte della Giunta (presentate dopo l'approvazione dei processi verbali delle sedute di Consiglio dei mesi

di marzo e aprile) sono state votate le delibere sulle modifiche statutarie della Fondazione Einaudi (illustrata dall'assessore Perone) e del

Centro di riferimento per l'Agricoltura biologica (presentata dall'assessore Vana).

Mozioni

Bilancio 2012

Lungo l'elenco degli ordini del giorno collegati al Bilancio 2012 discussi e votati dall'Aula.

Si tratta di dodici documenti che hanno toccato numerose questioni.

Eccole in sintesi: "Sostegno alle attività di contrasto alla vulnerabilità sociale", "creazione di un albo di produzione e tipicizzazione dei prodotti agricoli locali", "Piste boschive", "Associazione di Protezione Civile Radio Soccorso Torino" (rinviata), "Manutenzione ordinaria e messa in sicurezza della viabilità provinciale, Servizio cantonieri", "Istituzione di un fondo sociale", "Messa in sicurezza degli edifici scolastici" (due le

mozioni sull'argomento, una delle quali respinta), "Eliminazione delle barriere architettoniche", istituzione di una "Commissione tecnica permanente" (mozione riferita agli edifici scolastici, ritirata prima della messa in votazione), "Politiche giovanili", "Protocollo tra Ministero dell'Interno e Ascom" (quest'ultimo respinto in quanto non di competenza dell'Ente, come ha precisato l'assessore alle Attività Produttive Ida Vana, e non siglato a livello locale).

Sei gli ordini del giorno approvati.

Risparmio energetico

Una mozione ha riguardato invece il tema del risparmio energetico, a fir-

ma dei consiglieri del PD Romeo, Fregolent, Bilotto, Cavaglia, Chiarotto, Fazzone, Ippolito, Marchitelli, Ometto, Perna, Sammartano, Tolardo, Valente e del Gruppo Misto, Pino.

"Sono state presentate nei mesi passati numerose interrogazioni sulle quali l'assessore D'Ottavio ha presentato progetti dedicati proprio al risparmio energetico - ha sostenuto la consigliera Romeo -. Ma riteniamo che sia sempre possibile su questo terreno sviluppare una fase di miglioramento. Non esiste solo risparmio dal punto di vista economico ma, rispetto alla politica ambientale, dobbiamo considerarci anche come punto di riferimento per gli altri enti locali. I settori che si occupano della manutenzione e altro non sono coordinati fra loro. Chiediamo oggi alla Giunta in quale modo intenda continuare a lavorare sul risparmio energetico, riteniamo utile presentare al Consiglio un programma sul lavoro dei singoli servizi che si occupano di questa materia". "È fondamentale la costruzione di una politica ambientale mirata al risparmio energetico - ha aggiunto la collega Devietti -. Soprattutto nel momento in cui si parla di tagli in numerosi settori". Per l'assessore D'Ottavio si tratta di "una vera e propria mozione di indirizzo, sulle politiche dell'amministrazione. La Giunta adotterà un piano di



Il presidente Bisacca (in piedi), il vicepresidente Vacca Cavalot; sotto la Giunta: Balagna, Saitta, Porqueddu e Vana

Il banco del PD in Consiglio

risparmio energetico. Ricordo che parte degli investimenti sono già stati dedicati al rinnovo degli impianti. La mozione deve essere considerata come stimolo rispetto agli scenari futuri per l'utilizzo di energia tendente al risparmio”.

Il documento è stato approvato con 25 voti a favore, dieci gli astenuti.

Esodati, un grave problema

La seduta si è conclusa con l'approvazione all'unanimità di un ordine del giorno dedicato a una questione di grande attualità in queste ultime settimane: il grave problema degli esodati.

Nel testo è stato ricordato che “le recenti misure hanno imposto sostanziali modifiche alla disciplina dei requisiti minimi per la maturazione del diritto alla pensione e ai tempi per la sua successiva fruizione. Le stesse hanno determinato una riduzione del 19 per cento delle richieste di pensionamento inoltrate all'Inps, ma hanno creato non poche ricadute negative sulle famiglie italiane, complice una cronica assenza di possibilità di lavoro per i giovani e per coloro che per-

dono la loro collocazione in seguito a riorganizzazioni aziendali, delocalizzazioni o cessazioni di attività”.

Nello stesso testo si precisa ancora che “si pone con forza il problema di quei lavoratori che hanno abbandonato il lavoro in seguito ad accordi di mobilità o dimissioni incentivate, i quali a fronte dell'innalzamento dell'età pensionabile non possono raggiungere la stessa, rimanendo senza reddito per alcuni anni”.

In provincia di Torino i lavoratori si sono riuniti nel “Comitato Lavoratori in Mobilità ma senza pensione” che nel territorio raccoglie circa 450 persone provenienti da 110 realtà pro-

duttive piemontesi e multinazionali. È stato inoltre precisato che la risoluzione del tema esodati non può che passare da una chiara visione della questione a partire dal punto di vista numerico, rispetto al quale esistono informazioni contrastanti tra Organizzazioni sindacali, Governo e Inps. Dopo aver ricordato che le Commissioni provinciali permanenti III e IV hanno programmato per il 28 maggio un incontro sull'argomento con i parlamentari piemontesi, il presidente della Provincia e l'assessore al Lavoro, il documento ha chiesto ai presidenti di Giunta e Consiglio “di richiedere ufficialmente all'Inps che vengano comunicati e pubblicizzati in tempi brevi i dati relativi agli esodati in modo tale che il Governo nazionale ed il Parlamento possano intervenire per risolvere positivamente la richiesta ineludibile che i diritti acquisiti siano garantiti a tutti gli aventi diritto”.

“Una mozione - ha ricordato il consigliere Sammartano (PD) - che ha visto la sottoscrizione di tutti i Capigruppo, una prova di grande senso di responsabilità”.

Il presidente Bisacca, i vicepresidenti Vacca Cavalot e Cerchio; sotto gli assessori Ronco, Porqueddu, Vana e Puglisi



Il resoconto completo e l'archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina:

 www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/index.htm

La Voce dei Gruppi



Il Governo non può cambiare le regole quando il gioco è in corso

L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro. La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. Il lavoratore ha diritto a una retribuzione... in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. È l'impegno con i cittadini italiani che l'assemblea costituente ha preso per i successivi governi nazionali, perché garantissero e tutelassero il diritto costituzionale e inviolabile di libertà e dignità umana legato all'indipendenza economica commisurata all'impegno individuale. È anche l'impegno che, in questi giorni tormentati, scricchiola sotto il peso della crisi, facendo emergere le contraddizioni di un Paese che non può scendere a compromessi e non deve rimangiare gli impegni presi. Alla luce dell'impegno costituzionale da un lato e della crisi economica e morale dell'Italia dall'altro, la situazione degli esodati appare più drammatica e ancora più urgente da risolvere.

Come capogruppo di Italia dei Valori e presidente della Commissione Lavoro e Attività Produttive, in collaborazione con la Commissione Formazione Lavoro di Giuseppe Sammartano, mi sto impegnando in prima persona per promuovere e ricercare una soluzione concreta, tangibile e definitiva per un numero indeterminato di uomini e donne, lavoratori che oggi si trovano senza un impiego e cittadini privati del diritto sacrosanto alla dignità personale e alla giusta retribuzione perché lo Stato italiano ha deciso per l'ennesima volta di cambia-

re le regole quando il gioco era già cominciato. L'incontro con le sigle sindacali e il comitato degli esodati ha fatto maturare in tutti la coscienza e l'esigenza di un ordine del giorno condiviso che, con l'appoggio anche dei parlamentari piemontesi, prenda coscienza della tragicità contingente e impegni giunta e presidente della Provincia a intervenire nei confronti del governo nazionale affinché i diritti acquisiti siano mantenuti e si garantisca a tutti i lavoratori coinvolti di accedere al trattamento pensionistico trovando le risorse necessarie per consentire a tutti di godere di benefici e diritti conquistati in anni di lavoro e impegno professionale.

Raffaele Petrarulo
Capogruppo Italia dei Valori
Presidente commissione Lavoro e Attività Produttive



Italia dei Valori

Roberto BARBIERI
Roberto CERMIGNANI
Gerardo MANCUSO - vicecapogruppo
Raffaele PETRARULO - capogruppo
Nicola POMPONIO



PROVINCIA
DI TORINO

MI PIACE LA PROVINCIA DI TORINO



A cura di Anna Randone, foto di Cristiano Furriolo

In occasione di **Flor 12**, mostra mercato di eccellenze vivaistiche piemontesi e nazionali che si svolgerà a Torino **dal 25 al 27 maggio**, **Palazzo Cisterna apre il giardino e diventa protagonista dell'evento che animerà le vie Carlo Alberto, Giovanni Giolitti e piazzale Valdo Fusi**. La sede storica della Provincia di Torino **sabato 26 maggio** ospiterà una ricca serie di appuntamenti. Alle ore 10 si svolgerà la **visita guidata a Palazzo animata dai Gruppi Storici** della Provincia di Torino (prenotazione obbligatoria al numero 011/8612644).

L'itinerario di visita, della durata di circa un'ora, prevederà, partendo dall'androne e dal cortile, un percorso che si snoderà nelle diverse sale che compongono, al primo piano, la parte aulica del Palazzo, con una tappa nei locali della Biblioteca Storica Giuseppe Grosso.

Alle ore 15,30 i visitatori potranno assistere ad un **concerto della Banda giovanile provinciale ANBIMA** che proporrà le più note colonne sonore composte da Ennio Morricone, una selezione di brani verdiani e tradizionali per banda.

Tra il primo e secondo tempo si esibirà il **Coro Lirico "Giacomo Puccini"** di Venaria Reale. I 50 componenti allieteranno il pomeriggio con quattro famose arie liriche di Giuseppe Verdi: dal Nabucco "Arredi festivi" e "Va pensiero", da I Longobardi "Signore dai tetti nati" e dall'Ernani "Brindisi".

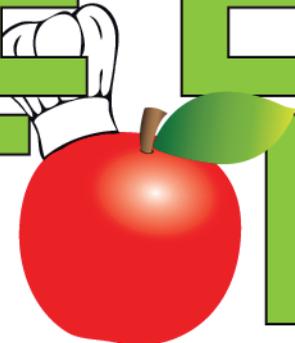
Inoltre, per tutti i tre giorni di Flor12, il giardino di Palazzo Cisterna ospiterà la **mostra fotografica "Il mondo dell'orto visto da un fotografo naturalista"** di **Daniele Cavadini**, fotografo giornalista specializzato in natura, scienze, viaggi, giardinaggio e architettura e una **selezione di collezioni botaniche con piante rare ed insolite dei migliori vivai piemontesi**.

www.provincia.torino.gov.it



HAPPY FOOD A CAVOUR
SABATO 19 MAGGIO 2012

MELE E DINTORNI



La Provincia di Torino ha vinto il concorso Happy Food, promosso dall'Unione Province d'Italia e dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per promuovere una cultura dell'alimentazione sana e consapevole tra le nuove generazioni.

Coinvolti come partner del progetto docenti e alunni dell'istituto alberghiero Prever di Pinerolo e dell'Agrario di Osasco insieme a Slow Food Piemonte, la scuola Malva Arnaldi di Bibiana, la cooperativa il Frutto Permeso e la Pro Loco di Cavour.

Obiettivo della giornata nella capitale della "Strada delle mele" è valorizzare i prodotti di eccellenza del nostro territorio e le lodevoli attività di promozione enogastronomica già presenti.



WWW.PROVINCIA.TORINO.GOV.IT